



Il personale e le OO.SS dell'INAPP esprimono forte preoccupazione per la situazione dell'ANPAL. Le ipotesi prospettate di assorbimento del personale dell'ANPAL, afferente il CCNL Istruzione e Ricerca, costituiscono un'inaccettabile penalizzazione professionale e un attacco a tutto il Comparto della Ricerca.

In questa situazione critica vanno rilanciate tutte le azioni utili a difesa del personale dell'ANPAL, promuovendo una sensibilizzazione e interventi positivi da parte del Governo, del Parlamento e degli stessi Vertici dell'INAPP, Ente oggettivamente interessato per storia e funzioni dagli emendamenti in discussione nel DL 44/23. Il quadro è reso ancora più allarmante dal fatto che la chiusura dell'Anpal sia operata dal ministero vigilante, evidenziando un preoccupante atteggiamento nei confronti degli EPR e dunque dell'autonomia della Ricerca in generale.

La stessa idea paventata dal Ministero di costituire, al proprio interno, un Dipartimento Ricerca solleva un interrogativo cruciale sul rapporto tra lo stesso Ministero e l'INAPP, il cui ruolo va assolutamente rilanciato sia con una valorizzazione delle proprie funzioni attraverso più adeguate linee di indirizzo scientifico, sia con un incremento del finanziamento come già richiesto dagli stessi vertici.

Nell'esprimere piena solidarietà e vicinanza, il personale dell'INAPP e le OO.SS. ribadiscono l'impegno a contrastare questo incomprensibile intervento governativo ed a supportare le colleghe ed i colleghi dell'ANPAL nella mobilitazione in atto, in vista del previsto **presidio al Ministero del Lavoro** il prossimo **24 maggio 2023** e in tutte le iniziative sindacali di Comparto.

FLC CGIL

FSUR CISL

Fed. UIL Scuola RUA

FGU ANPRI

ANIEF